

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11378 del 05/10/2020

Proposta n. 14860 del 05/10/2020

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Piattaforma per lo smaltimento definitivo dei residui prodotti dal processo dell'End of Waste", Comune di Roma, località Pian dell'Olmo
Società proponente: TORRE DI PROCOIO srl Registro elenco progetti n. 53/2018

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Piattaforma per lo smaltimento definitivo dei residui prodotti dal processo dell'End of Waste", Comune di Roma, località Pian dell'Olmo
Società proponente: TORRE DI PROCOIO srl
Registro elenco progetti n. 53/2018

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza pervenuta in data 27/09/2018, acquisita con il prot.n. 0592386 del 28/09/2018, con la quale la Società proponente TORRE DI PROCOIO srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Piattaforma per lo smaltimento definitivo dei residui prodotti dal processo dell'End of Waste", Comune di Roma, località Pian dell'Olmo, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che gli elaborati presentati all'atto di istanza sono i seguenti:

- Istanza VIA + Allegati A, B, C, D - Dichiarazione potenzialità discarica, Dichiarazione disponibilità area, Dichiarazione titolarità, Ricevuta oneri VIA, Scheda sintesi discarica
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Progetto definitivo
 - Relazione tecnica sui processi produttivi
 - T.01 - Inquadramento territoriale
 - T.02 - Inquadramento cartografico
 - T.03 - Documentazione fotografica
 - T.04 - Rilievo generale stato attuale
 - T.05 - Profili generali intero lotto
 - T.06 - Planimetria generale di progetto
 - T.07 - Rilievo area discarica – stato attuale
 - T.08 - Sezioni area discarica - stato attuale
 - T.09 - Planimetria quote fondo scavo
 - T.10 - Planimetria quote impermeabilizzazione
 - T.11 - Sezioni area discarica – stato attuale
 - T.12 - Planimetria quote fine abbancamento
 - T.13 - Planimetria quote capping
 - T.14 - Sezioni area discarica - chiusura
 - T.15 - Planimetria rete di regimazione delle acque reflue
 - T.16 - Planimetria monitoraggio ambientale
 - T.17 - Planimetria rete biogas
 - T.18 - Planimetria aree di stoccaggio e punti di emissione
 - T.19 - Planimetria di congruenza con i vincoli
 - T.20 - Planimetria viabilità e superfici
 - T.21 - Fasi della coltivazione
 - T.22 - Particolari impermeabilizzazione
 - T.23 - Particolari pozzo percolato
 - T.24 - Particolari pozzo e aspirazione biogas
 - T.25 - Palazzina uffici
 - T.26 - Fotoinserimento
 - T.27 - Particolari ingegneria naturalistica
- Piano di gestione operativa
- Piano di gestione post operativa
- Piano di sorveglianza e controllo
- Piano di ripristino ambientale
- Piano Finanziario
- Computo metrico
- Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale
 - Schede AIA e Piano di Monitoraggio e Controllo
 - Ulteriori allegati schede AIA
 - Scheda A

- A.10 – Certificato camera di commercio
- A.24 – Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali
- Scheda D
 - D.5 – Relazione tecnica su dati meteorologici
 - D.6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
 - D.7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
 - D.8 – Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione;
- Procedura per la Relazione di Riferimento di cui all'Art. 29-sexies comma 9-quinques della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell'allegato I del D.M. 0000272 del 13/11/2014
- Documento Previsionale di Impatto acustico
- Relazione geologica e sismica
- Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. con allegati:
 - A02 Conformità paesaggistica
 - A05 Precedenti N.O.
 - Dichiarazione art.10
- Relazione Paesaggistica
- Domanda di autorizzazione all'esecuzione di opere idrauliche ai sensi del R.D. n. 368/1904, corredata dalla seguente prescritta documentazione:
 - Dichiarazione di impegno (Mod. RIRA 03)
 - Dichiarazione asseverata (Mod. RIRA 05)
 - Scheda tecnica (Mod. RIRA 04)
 - Relazione idraulica
- Richiesta di Parere tecnico rilasciato dal Consorzio di Bonifica del Tevere e dell'Agro Romano;
- Richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ai sensi dell'Art. 95 del R.D. n. 1775/1933, corredata dalla seguente prescritta documentazione:
 - Relazione Geologica;
 - Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000 sulla quale è indicata l'area della ricerca
 - Stralcio Catastale 1:2000 con indicazione del punto ove sarà effettuata la perforazione

Considerato che nel corso del procedimento sono pervenute note, comunicazioni e pareri delle amministrazioni ed uffici interessati, sono state inviate comunicazioni ed è stata convocata la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006, secondo la seguente successione:

- con prot.n. 0635496 del 15/10/2018 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006;
- è prevenuta nota prot.n. 006409 del 05/11/2018 del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, acquisita con prot.n. 0691999 del 06/11/2018;
- con prot.n. 0712042 del 13/11/2018 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 di pubblicazione dell'avviso al pubblico, predisposto dal proponente, di cui all'art. 23 c. 1 lett. e);
- è prevenuta nota prot.n. 0797002 del 12/12/2018 dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali;

- è prevenuta nota prot.n. 0085235 del 13/12/2018 di ARPA Lazio Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori, acquisita con prot.n. 0801872 del 14/12/2018;
- è pervenuta nota prot. 279 del 09/01/2019 del Comune di Riano, acquisita con prot.n. 0013902 del 09/01/2019, inerente osservazioni al progetto;
- è pervenuta Deliberazione C.C. n. 3 del 10/01/2019 del Comune di Castelnuovo di Porto, acquisita con prot.n. 0026843 del 14/01/2019 con osservazioni ed espressione di contrarietà al progetto;
- è prevenuta nota prot.n. CU-N 3565 del 11/01/2019 del Municipio Roma XV Direzione tecnica, acquisita con prot.n. 0023920 del 14/01/2019;
- è pervenuta nota di Roma Capitale prot.n. QL 4072 del 18/01/2019 del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Aziende Agricole, acquisita con prot.n. 0041629 del 18/01/2019, con l'espressione dei competenti uffici comunali e i seguenti allegati:
 - prot.n. QG 45523 del 27/12/2018 Dipartimento Mobilità e Trasporti;
 - prot.n. CU 3565 del 11/01/2019 del Municipio XV;
- è prevenuta nota prot.n. 0004470 del 29/03/2019 del Comune di Riano, acquisita con prot.n. 0250044 del 01/04/2019, richiesta invito per la conferenza di servizi;
- con prot.n. 0405046 del 28/05/2019 è stata convocata la conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il 20/06/2019;
- è prevenuta nota prot.n. 0409048 del 29/05/2019 del Segretariato Regionale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi di indizione della conferenza di servizi interna ed individuazione del rappresentante unico regionale;
- è prevenuta nota prot.n. 43145 del 06/06/2019 del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Aziende Agricole di Roma Capitale, acquisita con prot.n. 0433875 del 06/06/2019, inerente richiesta di chiarimenti;
- è prevenuta nota prot.n. 0443301 del 10/06/2019 del Segretariato Regionale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi di nomina del rappresentante unico regionale;
- è prevenuta nota prot.n. RA/39871 del 19/06/2019 delega della Sindaca del Comune Roma Capitale all'espressione la posizione dell'Amministrazione, acquisita con prot.n. 470929 del 19/06/2019;
- è comunicazione prot.n. Comune Scrofano Servizio Urbanistica acquisita con prot.n. 0476938 del 21/06/2019;
- è prevenuta nota prot.n. 74925 del 24/06/2019 del Municipio XV – Direzione Tecnica di Roma Capitale, acquisita con prot.n. 0482526 del 24/06/2019, conferma osservazioni già formulate;
- è prevenuta nota prot.n. CMRC-2019-0098214 del 24/06/2019 del Dipartimento IV della Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisita con prot.n. 0482516 del 24/06/2019 inerente osservazioni e richieste di integrazioni e chiarimenti relativamente alle competenze svolte dai Servizi del Dipartimento e che l'espressione del parere è subordinato alla preventiva verifica di procedibilità dell'istanza in relazione alla coerenza del progetto con il sistema di vincoli del vigente Piano di Gestione dei Rifiuti;
- è prevenuta nota prot.n. 0040100 del 24/06/2019 di ARPA Lazio Dipartimento Pressioni sull'Ambiente, acquisita con prot.n. 0483927 del 24/06/2019;
- è prevenuta nota prot.n. RQ/11693 del 24/06/2019 del Presidente della Commissione Capitolina Permanente IV Ambiente, acquisita con prot.n. 0483908 del 24/06/2019;
- è prevenuta nota del 25/06/2019 con prot.n. 3973 e prot.n. 4008 del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, acquisite rispettivamente con prot.n. 0484903 e prot.n. 0487067

- del 25/06/2019, con richieste integrative;
- è prevenuta nota prot.n. 0023777 del 27/06/2019 della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, acquisita con prot.n. 0507814 del 02/07/2019, riportante in oggetto “Parere negativo – conferenza dei servizi del 24/06/2019”;
 - è prevenuta nota prot.n. RQ/12802 del 10/07/2019 della Commissione Capitolina Permanente IV - Ambiente, acquisita con prot.n. 0540134 del 10/07/2019;
 - è prevenuta nota prot.n. 0010605 del 06/08/2019 del Comune di Riano Settore 5 – Assistenza Organi Istituzionali e Affari Generali, acquisita con prot.n. 0650418 del 06/08/2019;
 - con prot.n. 0696150 del 04/09/2019 è stata inviata comunicazione sulla trasmissione da parte del Proponente delle integrazioni a seguito della conferenza di servizi;
 - è prevenuta nota prot.n. 0733768 del 18/09/2019 Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana con l’espressione del dissenso al progetto;
 - è prevenuta nota prot.n. 0060340 del 26/09/2019 di ARPA Lazio Dipartimento Pressioni sull’Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori, acquisita con prot.n. 0763734 del 27/09/2019;
 - è prevenuta nota prot.n. 80154 del 15/10/2019 del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Aziende Agricole di Roma Capitale con il parere contrario all’intervento in oggetto, acquisita con prot.n. 0820901 del 15/10/2019, con i seguenti Allegati:
 - prot.n. 74925 del 24/06/2019 del Municipio XV – Direzione Tecnica di Roma Capitale;
 - prot.n. CU-N 3565 del 11/01/2019 del Municipio Roma XV Direzione tecnica;
 - prot.n. CU-N 78635 del 03/07/2019 del Municipio Roma XV Direzione tecnica;
 - prot.n. QI 155372 del 08/10/2019 Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale;
 - prot.n. QL 78376 del 09/10/2019 Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti;
 - prot.n. QL 20190003497 del 16/01/2019 Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti;
 - è prevenuta nota prot.n. 019/0006524 del 19/11/2019 di RFI Direzione Produzione Direzione Territoriale Produzione Roma Ingegneria, acquisita con prot.n. 0951347 del 25/11/2019;
 - con prot.n. 0062043 del 23/01/2020 è stata inviata comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/1990 e s.m.i.;
 - è prevenuta nota prot.n. 0002456 del 21/02/2020 Comune di Riano, acquisita con prot.n. 0156745 del 21/02/2020, richiesta ad adempiere urgentemente a tutti gli atti necessari per la chiusura definitiva del procedimento;

Considerato che l’istruttoria tecnica è stata condotta dall’Area V.I.A. sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Gianmario Baruchello ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all’istanza di avvio della procedura;

Considerato che il progetto in esame riguarda la proposta di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi con le seguenti caratteristiche descritte nel SIA:

- di una “Piattaforma per lo smaltimento definitivo dei residui prodotti dal processo dell’End of Waste”, che accetterà esclusivamente i residui provenienti da impianti di trattamento e

valorizzazione dei rifiuti, esistenti ed in via di realizzazione, nell'Area della Città Metropolitana di Roma;

- il sito ricade nei limiti amministrativi del Comune di Roma, in località Pian dell'Olmo, e risulta ubicato lungo la Via Tiberina a Sud di Riano, l'area è identificata dalle particelle 100 (P) – 5 (P) – 11 (P) – 102 (P) – 14 (P) del foglio 66 del Comune di Roma;
- l'area di progetto si trova al confine tra i comuni di Roma e Riano ed è raggiungibile da via Pian dell'Olmo e dalla Tiberina, la distanza dal centro abitato più vicino è di circa 1,2 km a Nord (Belvedere), mentre dista circa 500 m da abitazioni/casolari isolate;
- la superficie totale della discarica misurata dalla sommità al piede dell'invaso è pari a 45.000 m² e la volumetria utile totale pari a circa 700.000 m³;
- la discarica si articola su più lotti collocati ad altezze differenti rispetto al piano campagna, la morfologia dell'area presenta quote altimetriche che vanno da un minimo di 58 m slm ad un massimo di circa 103 m slm;
- le operazioni previste sono di smaltimento in discarica D1 e Deposito preliminare D15 (percolato);

Considerato che:

- sono pervenute osservazioni da parte del Comitato Volontario Stazzo Quadro e Codette, del Comprensorio di Colle Romano, di cittadini e dei Comuni limitrofi, che hanno rappresentato molteplici aspetti di criticità;
- sia la competente Soprintendenza del MIBACT che l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Regione Lazio hanno espresso parere negativo;
- Roma Capitale ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'intervento con la nota prot.n. 80154 del 15/10/2019;
- con la sopra citata nota prot.n. 0062043 del 23/01/2020 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 con cui si sono evidenziati i motivi che risultano ostativi all'accoglimento della domanda e riscontrati nell'ambito dell'iter istruttorio di competenza:

➤ Parere negativo della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

Con nota prot.n. 23777 del 27/06/2019 la competente Soprintendenza del MIBACT ha espresso parere negativo evidenziando quanto segue:

- per quanto concerne la tutela paesaggistica, in merito ai Sistemi di paesaggio
L'area in oggetto ricade all'interno dei seguenti Sistemi di Paesaggio:
 - *Sistema del Paesaggio naturale di continuità: Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua (art.35 del norme PTPR);*
Obiettivi di tutela
"Non è consentita la realizzazione di nuove discariche" Norme PTPR pagina 66 punto 4.8.2.
- per quanto concerne la situazione vincolistica dell'area:
E' sottoposta seguenti vincoli ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004:
 - *Regio Decreto del 17.02.1910 "Fosso Fontana Larga o Pian dell'Olmo";*
 - *Decreto ministeriale del 05.02.1985 "Procedo Alfieri" (beni d'insieme);*
 - *Decreto ministeriale del 12.05.1989 "Valle del Tevere" (beni d'insieme);*
- quanto ... riportato evidenzia in maniera assoluta quali siano i valori storici ed archeologici della zona, i cui beni individuati e le relative fasce di rispetto sono compresi ed inseriti nel PTP n. 15/8 Valle del Tevere, approvato con la L.R 24/98, in cui vengono comprese per legge le aree di interesse archeologico. La zona in esame è individuata come "zona a tutela paesaggistica".

➤ Parere negativo dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana

Con nota prot.n. 733768 del 18/09/2019 la suddetta Area regionale ha espresso parere negativo al progetto evidenziando che il medesimo risulta non conforme alla classificazione urbanistica dell'area di intervento e alla disciplina di tutela paesaggistica e che:

- L'area è sottoposta al vincolo dichiarativo ex art. 134 c. 1 letta) in virtù del DM 22/05/1985 "Procoio Altieri" e della DGR n. 10591 del 05/12/1985 "Spazi verdi privati di valore storico morfologico e ambientale "Valle del Tevere";
- L'ambito vincolato ricade nel PTP n. 1/5/8 Valle del Tevere, approvato ai sensi della LR 24/1998 con DCR 25/2006, che lo classifica come Sottozona TP all "zona di tutela paesaggistica" con la disciplina generale dell'art.34 e particolare dell'art.35 delle NTA di PTP. La disciplina consente l'edificazione solo se correlata all'utilizzazione agricola dei suoli, con previsioni di attività sportive compatibili e limitate, e non prevede trasformazioni atte a consentire il funzionamento degli impianti di smaltimento dei rifiuti, specificatamente localizzabili solo in altre sottozone indicate come TP a/8, a/26 e a/30_;
- In relazione al vincolo dichiarativo risultano anche efficaci, in regime di salvaguardia, le discipline di tutela dei paesaggi del PTPR. adottato con DGR 556/2007 e 1025/2007 in corso d'approvazione, che prevede:
 - in corrispondenza della cava dismessa, dove si prevede di realizzare la discarica vera e propria, "paesaggio naturale di continuità" con la disciplina dell'art. 23 delle NTA del PTPR che limita le trasformazioni come sinteticamente contenuto nella Tab.B che al punto 4.8.2 non consente la realizzazione di nuove discariche;
 - in corrispondenza del contesto di cui fa parte la cava dismessa (invaso della discarica) come definito dal perimetro più ampio dell'impianto, dove si realizzano le opere accessorie quali la recinzione, la viabilità di collegamento, l'area di accettazione e pesatura nonché gli uffici con un piazzale di pertinenza in prossimità dell'accesso nord est, "paesaggio dell'insediamento storico" con la disciplina dell'art. 31 delle NTA del PTPR che limita le trasformazioni come sinteticamente contenuto nella Tab.B che al punto 4.8.2 non consente la realizzazione di nuove discariche;
 - in corrispondenza delle zone boscate e di interesse naturalistico all'interno del perimetro più ampio dell'impianto, dove non sono previste opere, "paesaggio naturale" con la disciplina dell'art.38 delle NTA del PTPR che limita le trasformazioni come sinteticamente contenuto nella Tab.B che al punto 4.8.2 non consente la realizzazione di nuove discariche.
- la relazione paesaggistica rileva ... che l'area risulta parzialmente percorsa dal fuoco nell'anno 2012, essendo state colpite non per intero le part.lla 100 e 5. Il progetto propone. quindi, di operare nelle porzioni colpite dal fuoco solo a partire da agosto 2022 ...;
- L'area è altresì all'interno di un più vasto ambito di interesse archeologico vincolato per legge ai sensi dell'art.134 c. 1 lett.b) del DLgs 42/2004, nonché in virtù del vincolo diretto DM 29/01/1997 "Tevere, Flaminia, Prima Porta, Mal borghetto" (SAR 35804 24/12/1999); in tale ambito d'interesse archeologico gli interventi di nuova costruzione sono soggetti al parere della Soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13 della LR 24/1998 e dell'art.41 delle NTA del PTPR, e sono realizzabili previa autorizzazione paesaggistica;
- A titolo non prescrittivo si rileva che la parte propriamente utilizzata per la discarica ricade all'interno di un'area a "rischio paesaggistico" dovuto alla presenza di cave,

inserita in un ambito prioritario per i progetti di conservazione, recupero, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale come individuato dal PTPR nella Tav.C che segnala i beni del patrimonio naturale e culturale;

- ... ancorchè si intenda utilizzare spazi già sfruttati dall'uomo per l'estrazione mineraria ed oggi in abbandono, non si ritiene assentibile una variante urbanistica, anche nel caso di scelta localizzativa conforme alle indicazioni del piano regionale dei rifiuti ...;

➤ Parere negativo del Municipio XV

E' pervenuto, per conoscenza, anche il parere negativo del Municipio XV – Direzione Tecnica, espresso con la nota prot.n. 74925 del 24/06/2019 nell'ambito della formazione del parere unico di Roma Capitale, con cui si confermano le precedenti osservazioni e il parere già espresso basato sulle seguenti criticità:

- né la zona urbanistica né il PTPR consentono la realizzazione di nuove discariche;
- l'area di interesse si trova all'interno di aree di notevole interesse pubblico dove è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;
- il sito non è idoneo per l'ubicazione della discarica per la presenza di centri abitati, a distanza di 1,2 km a N (Belvedere), a 500 m a S e ad O;
- presenza scuola dell'infanzia Plesso Costaroni Belvedere I.C. Riano;
- attuale congestionamento della via Tiberina che risulta l'unica strada di accesso al sito;
- sito in zona di esondazione del Tevere e a rischio idrogeologico.

➤ Aspetti evidenziati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale

- “Sulla base degli elaborati redatti dalla Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. sui vincoli finalizzati alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti nel territorio metropolitano in conformità ai criteri di localizzazione individuati al capitolo 26 del Piano di Gestione dei rifiuti del Lazio approvato con D.C.R. n. 14 del 18/01/2012 ed ai vincoli territoriali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 1 del 18/01/2010, l'area oggetto dell'intervento ricade in “zona a tutela integrale” per la presenza di vincoli escludenti di natura paesaggistica e di interesse archeologico”;
- “la Delibera di Giunta Capitolina n. 32 del 10/03/2017 “Approvazione degli elenchi definitivi dei soprassuoli già percorsi dal fuoco per gli anni 2012, 2013 e 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge-quadro 21 novembre 2000 n. 353 in materia di incendi boschivi” ha elencato le particelle n. 5, 11, 100 e 102 del foglio n. 66 tra quelle percorse in parte dal fuoco nel 2012, come risulta dal Fascicolo Territoriale n. 38/202/7200 del 09/08/2002 del Corpo Forestale dello Stato, comando di Monterotondo, allegato alla Delibera. Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della L. 353/2000 “Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni ... omissis ... È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli. la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive”;

➤ Presenza di fattori escludenti per il Piano regionale dei rifiuti

- per quanto concerne gli aspetti relativi ai criteri localizzativi previsti dal vigente Piano regionale dei rifiuti sussistono dei fattori di tipo escludente per l'interferenza con beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del PTPR;

➤ Osservazioni e altri pareri negativi

- nell'ambito del procedimento sono pervenute numerose osservazioni e si è avuta la partecipazione alla conferenza di servizi svoltasi in data 24/06/2019 di rappresentanti di comitati e cittadini che hanno evidenziato le numerose criticità del progetto.

- anche i Comuni limitrofi, Castelnuovo di Porto, Sacrofano, Riano, Monterotondo hanno espresso parere negativo.

Considerato che non sono pervenute osservazioni alla comunicazione ex art. 10-bis da parte della Società proponente e che comunque le motivazioni espresse nella comunicazione medesima non risultano superabili;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale negativa vista l'istruttoria effettuata dall'Area V.I.A. e le argomentazioni rappresentate nelle osservazioni pervenute e nei pareri espressi dalla competente Soprintendenza del MIBACT, dall'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana e dal Comune di Roma Capitale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto "Piattaforma per lo smaltimento definitivo dei residui prodotti dal processo dell'End of Waste", Comune di Roma, località Pian dell'Olmo, Società proponente TORRE DI PROCOIO srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze dell'istruttoria dell'Area V.I.A.;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini